



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2024-2025 n. 28

Domenica 2 marzo 2025

Ultima dopo l'Epifania

Vangelo secondo Luca (19, 1-10)

In quel tempo. Il Signore Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomoro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua". Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: "È entrato in casa di un peccatore!". Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: "Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto". Gesù gli rispose: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto".

Il Vangelo di oggi ci parla dell'immensa gioia procurata dall'incontro di Gesù con un uomo, Zaccheo, il capo dei pubblicani. Egli, sapendo che Gesù era di passaggio nella sua città, segue il grande desiderio che aveva nel cuore di incontrare il Signore. Corre come un bambino per cercare di oltrepassare la folla, poi decide persino di salire su un albero. Gesù accoglie il desiderio di quest'uomo premiandolo con una proposta insperata e inaudita: vuole andare a casa sua per parlare con lui e conoscerlo. Quello di Gesù è uno splendido gesto di amicizia e di fiducia che forse Zaccheo non aveva mai ricevuto da nessuno. È avvenuto un incontro inaspettato e sorprendente che lo porta a cambiare vita.

È bello sapere che Gesù non ha pregiudizi verso di noi e continua a passare e a lasciarsi incontrare da chiunque lo desidera per ricolmarlo della Sua misericordia.

Anna Arienti

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

- ▶ Oggi dalle 15 alle 17 in piazza Risorgimento gli **Oratori festeggiano il Carnevale**.
- ▶ Lunedì 3 marzo alle 20.45 in Casa prepositurale si riunisce il **Consiglio Pastorale** della Comunità S. Giovanni Paolo II in Seregno.
- ▶ Lunedì 3 marzo alle 21 nella Parrocchia di S. Ambrogio inizia il **percorso di preparazione al Matrimonio cristiano**.
- ▶ Mercoledì 5 marzo alle ore 21 in **Collegio Ballerini** c'è un incontro su "La bellezza dell'universo - Lo stupore dell'uomo di fronte a una meraviglia senza fine".
- ▶ Venerdì 7 marzo alle 18 in Sala Minoretti c'è la riunione organizzativa per gli **iscritti al viaggio in Turchia** del 7-14 maggio.
Venerdì 21 marzo alle 18 al Lazzaretto per gli iscritti del 29 aprile-6 maggio.
- ▶ Domenica 9 marzo in via Piave a S. Valeria, dalle 9.30 ci sarà il 2° incontro dell'itinerario formativo adulti di AC. Alle 11 la possibilità della S. Messa.
- ▶ Domenica prossima 9 marzo **inizia la Quaresima**: al termine di ogni S. Messa viene celebrato il rito delle Ceneri.
- ▶ Lunedì 10 marzo alle 21 alla Parrocchia B.V. Addolorata al Lazzaretto per gli adulti di tutta la Comunità Pastorale c'è la **celebrazione comunitaria della Riconciliazione**.

DAL 9 MARZO: QUARESIMA 2025 "CAMMINO DI SPERANZA"

PAROLA E PREGHIERA

- + Preghiera personale o in famiglia con il sussidio per la Quaresima e la Pasqua "La Parola ogni giorno - Attirerò tutti a me" (disponibile in Parrocchia)
- + Ogni giorno sul portale della Diocesi, su Radio Marconi, Telenova e su Youtube la meditazione con l'Arcivescovo sulle opere di misericordia
- + Ogni venerdì nelle parrocchie la Via Crucis:
venerdì 28 marzo ore 20.45 Via Crucis con l'Arcivescovo a Vimercate
- + Esercizi spirituali in città "Cammino di speranza" da lunedì 24 a giovedì 27 marzo:
- + Lunedì 24 marzo Giornata dei Missionari martiri

PENITENZA

Ricordiamo l'indicazione della Chiesa che propone:

- + ogni venerdì di Quaresima l'astinenza dalla carne (dai 14 anni in poi)
- + il 1° venerdì di Quaresima e il Venerdì Santo il digiuno (dai 18 ai 60 anni).

CARITÀ

- + In ogni Parrocchia c'è la raccolta quaresimale in aiuto alla Chiesa dell'Albania.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA DI MARZO 2025

Intenzioni del Papa: "Per le famiglie in crisi. Preghiamo perché le famiglie divise possano trovare nel perdono la guarigione delle loro ferite, riscoprendo anche nelle loro differenze la ricchezza reciproca".

Intenzione dei Vescovi: "Ti preghiamo, Signore, per le situazioni di violenza che si consumano tra le mura domestiche: risana le ferite di tutti coloro che, impotenti, hanno subito violenze e abusi e fa' che ogni casa diventi un luogo di rispetto, amore e comunione".

Intenzione per il Clero: "Cuore di Gesù, accompagna il cammino umano e spirituale dei tuoi ministri attraverso guide sagge e sicure, che sappiano orientarli alla ricerca della tua volontà e sostenerli nella prova".

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

☎ **0362 230810** – Sito internet <https://www.comunitapastoraleseregno.it/8/sant-ambrogio>

www.comunitapastoraleseregno.it/8/sant-ambrogio

Comunità pastorale:

https://www.comunitapastoraleseregno.it

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

📱 @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com

📺 Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

@instambrogioo - @parrocchiasambrogio



IV. Il ruolo dell'etica nel guidare lo sviluppo e l'uso dell'IA

36. A partire da queste considerazioni, ci si può chiedere come l'IA possa essere compresa all'interno del disegno di Dio. L'attività tecnico-scientifica non ha carattere neutro, essendo un'impresa *umana* che chiama in causa le dimensioni umanistiche e culturali dell'ingegno umano.

37. Viste come un frutto delle potenzialità inscritte nell'intelligenza umana, l'indagine scientifica e lo sviluppo dell'abilità tecnica sono parte della «collaborazione dell'uomo e della donna con Dio nel portare a perfezione la creazione visibile». Allo stesso tempo, tutti i traguardi scientifici e tecnologici sono, in ultima analisi, doni di Dio.

Pertanto, gli esseri umani devono sempre impiegare le loro doti in vista del fine più alto per il quale Egli le ha conferite.

38. Possiamo riconoscere con gratitudine come la tecnologia abbia «posto rimedio a innumerevoli mali che affliggevano e limitavano l'essere umano», e di questo fatto non possiamo che rallegrarci tutti. Nonostante ciò, non tutte le novità tecnologiche in sé rappresentano un autentico progresso. La Chiesa, pertanto, si oppone in modo particolare a quelle applicazioni che minacciano la santità della vita o la dignità della persona. Come ogni altra impresa umana, lo sviluppo tecnologico deve essere diretto al servizio della persona e contribuire agli sforzi intesi a raggiungere «una maggiore giustizia, una più estesa fraternità e un ordine più umano dei rapporti sociali», i quali hanno «più valore dei progressi in campo tecnico». Le preoccupazioni circa le implicazioni etiche dello sviluppo tecnologico non sono condivise solo all'interno della Chiesa, ma anche da scienziati, studiosi della tecnologia e associazioni professionali...

39. Per rispondere a queste sfide, va richiamata l'attenzione *sull'importanza della responsabilità morale fondata sulla dignità e sulla vocazione della persona*. Questo principio è valido anche per le questioni riguardanti l'IA. In tale ambito, la dimensione etica assume primaria importanza poiché sono le persone a progettare i sistemi e a determinare per quali scopi essi vengano usati. Tra una macchina e un essere umano, solo quest'ultimo è veramente un agente morale, cioè un soggetto moralmente responsabile che esercita la sua libertà nelle proprie decisioni e ne accetta le conseguenze; solo gli esseri umani sono in relazione con la verità e il bene, guidati dalla coscienza morali che li chiama «ad amare, a fare il bene e a

fuggire il male», attestando «l'autorità della verità in riferimento al Bene supremo, di cui la persona umana avverte l'attrattiva»; solo gli esseri umani possono essere sufficientemente consapevoli di sé al punto da riuscire ad ascoltare e seguire la voce della coscienza, discernendo con prudenza e ricercando il bene possibile in ogni situazione...

40. Come ogni prodotto dell'ingegno umano, anche l'IA può essere diretta verso fini positivi o negativi. Quando viene usata secondo modalità che rispettano la dignità umana e promuovono il benessere degli individui e delle comunità, essa può contribuire favorevolmente alla vocazione umana. Malgrado ciò, come in tutti gli ambiti in cui gli esseri umani sono chiamati a decidere, anche qui si estende l'ombra del male. Laddove la libertà umana consente la possibilità di scegliere ciò che è male, la valutazione morale di questa tecnologia dipende da come essa venga indirizzata e impiegata.

41. Tuttavia, a essere eticamente significativi non sono soltanto i fini, ma anche i mezzi impiegati per raggiungerli; inoltre, sono importanti anche la visione generale e la comprensione della persona incorporate in tali sistemi.

I prodotti tecnologici riflettono la visione del mondo dei loro sviluppatori, proprietari, utenti e regolatori, e con il loro potere «plasmano il mondo e impegnano le coscienze sul piano dei valori». A livello sociale, alcuni sviluppi tecnologici potrebbero anche rafforzare relazioni e dinamiche di potere che non sono in linea con una corretta visione della persona e della società.

42. Pertanto, sia i fini che i mezzi usati in una data applicazione dell'IA ... devono essere valutati per assicurarsi che rispettino la dignità umana e promuovano il bene comune. Infatti, come ha detto Papa Francesco, la «dignità intrinseca di ogni uomo e di ogni donna» deve essere «il criterio-chiave nella valutazione delle tecnologie emergenti, le quali rivelano la loro positività etica nella misura in cui aiutano a manifestare tale dignità e ad incrementarne l'espressione, a tutti i livelli della vita umana», inclusa la sfera sociale ed economica. In questo senso, l'intelligenza umana svolge un ruolo cruciale non solo nella progettazione e nella produzione della tecnologia, ma anche nel dirigerne l'uso in linea con l'autentico bene della persona. La responsabilità dell'esercizio di questa gestione appartiene saggiamente a ogni livello della società.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 02/03 AL 09/03

Domenica 02 Ultima dopo l'Epifania	Sir 18, 11-14 - Sal 102 (103) - 2Cor 2, 5-11 - Lc 19, 1-10
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per la comunità
	10.30: Def. Vergani Angelo e Viganó Enrico
	15.30: Catechesi degli adulti
20.30: Def. Arci Giacinto	
Lunedì 03 ultima settimana dopo l'Epifania	Qo 1, 1-14 - Sal 144 (145) - Mc 12, 13-17
	08.30: Def. Mons. Silvano Motta - Paola e Mario Nava
Martedì 04 ultima settimana dopo l'Epifania	Qo 3, 1-8 - Sal 144 (145) - Mc 12, 18-27
	08.30: Per chiedere il dono di un cuore caritatevole
Mercoledì 05 ultima settimana dopo l'Epifania	Qo 4, 17 – 5, 6 - Sal 65 (66) - Mc 12, 38-44
	08.30: Per la remissione dei peccati
Giovedì 06 ultima settimana dopo l'Epifania	Qo 9, 7-12 - Sal 5 - Mc 13, 9b-13
	18.00: Def. Italia Castelletti e Filippo Frollini - Maria Pia Arienti
Venerdì 07 ultima settimana dopo l'Epifania	Qo 11, 7-9; 12, 13-14 - Sal 138 (139) - Mc 13, 28-31
	08.30: Per i cristiani perseguitati
Sabato 08 Feria dopo l'Epifania	Es 35, 1-3 - Sal 96 (97) - Eb 4, 4-11 - Mc 3, 1-6
	18.00: Per i benefattori defunti della nostra comunità
Domenica 09 Ultima dopo l'Epifania	Gl 2, 12b-18 - Sal 50 (51) - 1Cor 9, 24-27 - Mt 4, 1-11
	08.10: Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30: Per Papa Francesco
	10.30: Def. Brenna Sergio
	20.30: Per la comunità



In questa domenica il Gruppo missionario all'esterno della Chiesa invita tutti ad acquistare **il riso** il cui ricavato andrà per sostenere progetti missionari.



In questo trovate in allegato il cammino quaresimale della nostra comunità
ENTRA GESU': QUI C'E' POSTO PER TE!
Invitiamo tutti gli adulti a preparare in questa settimana il proprio cammino quaresimale per giungere alla Pasqua preparati e rinnovati.